PAUROSO INFORTUNIO SUL LAVORO A PARIONE

Due operai seppelliti da una frana estratti quasi incolumi dal terriccio

Una intera parete dello scavo è crollata travolgendoli - Grave un manovale per una caduta da 8 metri in via Grottaperfetta

Un pauroso infortunio, concluso-si per fortuna senza vittime, è avvenuto ieri pomeriggio in via Augusto Dulcieri nel quartiere Parione, all'altezza dei n. 32. In quel punto è in costruzione uno stabile da parte dell'impresa Palmieri e verso le ore 16,20 quattro operai stavano eseguendo lavori di sterro per le fondamenta.

Improvvisamente l'intera parete dello scavo è crollata ed il terriccio ha travolto due manovali, mentre gli altri due hanno fatto appena in tempo a porsi in salvo. I due rimasti sepolti dalla terra, tali Francesco Tetti di 22 anni abitante nel cantiere stesso e Nicola Tavano di 20 anni abitante in via della Borgata della stazione Prenestina 32, disperatamente hanno cercato di liberarsi dal terriccio che li ricopriva ma senza fortuna.

I compagni di lavoro frattanto avevano chiamati i vigili del fuoco i quali sono giunti sul posto con una autoambulanza e un carro attrezzi e, aiutati dagli altri muratori, hanno cominciato a scavare febbrilmente per estrarre i due giovani dalla morsa della frana. Con sollievo e sorpresa di tutti i due manovali, appena riportati alla superficie, sono apparsi in buone condizioni. Essi avevano riportato solo alcune contusioni ed escoriazioni che i sanitari dell'ospedale di S. Giovanni hanno dichiarato guaribili in tre giorni.

Un manovale precipita da un'impalcatura

Verso le ore 14 di ieri, mentre il manovale Amedeo Mammarelli, di 30 anni, abitante al Lido di iRoma, era intento ai lavori nel cantiere edile sito in via Grottaferrata, all'improvviso, per cause ancora non accertate, è caduto da un'impalcatura alta — metri, abbattendosi pesantemente al suolo. Soccorso dai suoi compagni di lavoro e trasportato all'ospedale il Mammarelli è stato ricoverato in osservazione avendo riportato varie fratture.

Operaio colto da follia allo stabilimento Coppola

Nello stabilimento Coppola in via Assisi 70, ieri mattina si è verificato un pietoso caso di follia. Verso le ore 12 l'operaio Alfonso Vespa, di 51 anni, colto da un accesso di pazzia, si è messo a gridare frasi sconclusionate, asserendo di essere il padrone dello stabilimento. Poiché i compagni di lavoro lo stavano a guardare interdetti (il poveretto già altra volta era stato colto da accessi di follia ed era stato internato in clinica), il Vespa ha afferrato una sbarra di ferro e brandendola ha minacciato con essa i suoi compagni.

Questi ultimi si sono trovati costretti a sollecitare il pronto intervento dei carabinieri. Alcuni militi, accorsi poco dopo, sono riusciti ad immobilizzare l'operaio, che poi è stato trasportato con un'autoambulanza alla Clinica neuropsichiatrica dove è stato ricoverato.

Arrestati due «topi d'auto»

Agenti della Mobile hanno ieri tratto in arresto il giovane Costantino Delle Mura, di 19 anni, da Minori (Salerno), per contravvenzione al foglio di via e furto di una Fiat «600», consumato sabato 26 maggio in via Po. Insieme con Michele Minnetti, di 24 anni, abitante in via della Piramide Cestia n. 63.

Quest'ultimo, che venne arrestato al momento del furto (mentre il Delle Mura riusciva a fuggire) ha confessato di essere anche l'autore del furto in via Giolitti, di una 1100-E, targata Roma 170291.

L'orario dei negozi per la giornata di domani

Domani festività del Corpus Domini, **tutti i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie** resteranno chiusi per l'intera giornata.

I negozi di generi alimentari saranno aperti dalle ore 7 alle ore 12 senza limitazioni di vendita per alcun genere alimentare.

Un motociclista ferito sulla Casilina

Ieri sera verso le ore 22 è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni il giovane Emilio Pomponi di 23 anni abitante in via dell'Acqua Marcia 16, rinvenuto gravemente ferito al Km. 500 della via Casilina da un automobilista di passaggio. Il giovane giaceva accanto alla sua motocicletta contorta ed un camioncino in sosta. Non si sa con precisione come si sia svolto l'incidente.

Alle ore 7,40 è stato ricoverato al S. Spirito un automobilista feritosi in uno scontro con una motocicletta guidata da Giuseppe orgia di 45 anni abitante in via Atalfana 48 con a bordo anche il figlio di quest'ultimo Vincenzo di 33 anni.

L'incidente è avvenuto in via Trionfale nei pressi di piazza delle Medaglie d'Oro dove la moto si è scontrata violentemente con l'auto di Edmondo Clancabella di 42 anni abitante in via La Goletta 25.

Lutto

Dopo stazionate malattia è deceduto il compagno Remo Ceccarelli sposo della compagna Augusta e fratello della compagna Eugenia proprietaria dell'edicola di giornali in via Milazzo. Alla famiglia le condoglianze dell'Unità e dei compagni della sezione Macao.

"Mi ha rovinato la guerra,, afferma il re degli stupefacenti

Da console della milizia fascista ad esperto in tossicologia con gli USA - La polizia sulle tracce di un altro spacciatore di droga

Max Mugnani, l'elegante signore di 59 anni che frequentava i «nigh club» della capitale e dimorava al «Grand Hotel» pagando il lusso nel quale viveva trafficando in stupefacenti, da una settimana si trova rinchiuso in una cella di Regina Coeli, lontano dal mondo corrotto nel quale ha vissuto finora, mentre la polizia dei Costumi continua gli accertamenti sul suo conto e su quello dei complici tratti anch'essi in arresto.

Gli uomini del dottor Dante sono sulle piste di un individuo che procurava la droga al Mugnani. La «polverina» veniva consegnata al Mugnani in una cintura nera che egli indossava sotto il vestito, per portarla a casa, nel suo sfarzoso appartamento di via Ticino 18, senza eccessivo pericolo. Lo smercio degli stupefacenti avveniva nei luoghi più impensati e alla luce del sole.

Sul conto di Max Mugnani si sono appresi interessanti particolari. Durante l'interrogatorio il «re degli stupefacenti» ha raccontato che egli ha cominciato ad annusare la cocaina all'età di 19 anni, durante la prima guerra mondiale. I frequenti duelli di artiglieria che si svolgevano su quella parte di fronte dove il Mugnani prestava servizio, avevano logorato completamente i nervi del giovane ed un giorno un ufficiale gli fece annusare la droga. «Ti sentirai meglio, mi disse — racconta il Mugnani». Difatti Max Mugnani si sentì talmente meglio che — sempre secondo il suo racconto — compì addirittura degli atti di valore meritandosi riconoscimenti ufficiali. «E' stata la guera che mi ha rovinato — ha concluso —. Quando tutto finì non potei più far a meno della droga».

Il Mugnani è un personaggio molto noto negli ambienti dei «nostalgici». Egli è un ex-console della milizia fascista e la sua vita è costellata da stranissimi episodi. Si racconta che il ministro giapponese Matsuoka, quando venne in Italia prima dell'ultima guerra, conobbe il Mugnani, allora temuto gerarca del regime, il quale dimorava nello stesso albergo nel quale aveva preso alloggio il primo ministro del Tenno. Una sera, il giorno prima che Matsuoka si recasse da Mussolini, il console fascista riuscì a vendergli una dose di cocaina tanto che il rappresentante del Giappone il giorno dopo non potè recarsi a Palazzo Venezia perchè completamente rincitrullito dalla droga. Dopo questo episodio, ed altri che sarà praticamente impossibile conoscere dato che gli incartamenti relativi depositati presso il comando della milizia sono stati fatti sparire dai fascisti, il Mugnani venne «esiliato» dal comando della milizia e spedito a Brindisi dove però riuscì sempre a mantenersi a galla, anche dopo l'arrivo degli Alleati i quali, controllando la scheda del Mugnani e scorgendo la scritta «noto tossicomane» lo scambiarono per uno scienziato affidandogli addirittura la direzione di un magazzino del reparto tossicologico della V Armata. Le conseguenze sono immaginabili.

Due antilopi cervicapra sono nate ieri allo Zoo

Altri arrivi: un orango-tan, due gibboni, scimmie e un calao delle Filippine

In questi giorni il nostro Giardino Zoologico si sta affollando. Dopo la nascita della giraffina, hanno visto ieri la luce due antilopi cervicapra indiane, ed un bel cavallo di Przewalscki. Questa specie è l'ultima e vera rappresentante dei cavalli selvatici: vive nella steppa dell'Asia centrale, in piccoli branchi e nei luoghi più lontani dall'influenza dell'uomo. Purtroppo essa tende oggi a scomparire, per cui ogni nascita che si registra in cattività rappresenta un importante passo verso la conservazione di questa specie minacciata.

Contemporaneamente ai lieti eventi, nuovi animali provenienti dalle normali vie di rifornimento sono giunti ad arricchire le già cospicue collezioni faunistiche dello Zoo. Si tratta di un orango-tan, di due gibboni, scimmie antropomorfe asiatiche, e di un raro calao, grosso bucoryide dall'enorme becco delle isole Filippine.

Tutti gli animali sono in mostra al pubblico da oggi.

Deviazioni dell'ATAC per la rivista militare

Nella notte da, 30 al 31 maggio in relazione alla prova della Rivista militare dei 2 giugno, che si svolgerà sulla Via Cristoforo Colombo - Via delle Terme di Caracalla-Via S. Gregorio-Via dei Fori Imperiali-Piazza Venezia dall'inizio del servizio alle ore 6,30 circa, le linee autotranviarie, il cui itinerario interferisce con il percorso delle truppe, verranno deviate o limitate come segue:

Linee ED. ES. 5, 11, 16: da piazza di Porta Capena a piazza di Porta S. Paolo, verranno deviate per via dei Cerchi-Lungotevere Aventino - Via Marmorata.

Linee 85, 87, 88: da piazza del Colosseo a piazza Venezia verranno deviate per via Nicola Salvi-via degli Annibaldi-via dei Serpenti-via Nazionale-via IV Novembre.

Linea 90: da piazza di Porta Metronia a piazza Venezia verrà deviata per via della Navicella-via Claudia - piazza del Colosseo, indi seguirà l'itinerario deviato delle linee 85, 87 e 88.

Linee 93, 93-barrato: da piazza dei Navigatori a piazza di Porta Metronia verranno deviate, per via delle Sette Chiese - via Ardeatina - via Appia Antica-via delle Mura Latine-viale Metronio.

Linea 95: da via del Teatro Marcello a p.zza Venezia, verrà deviata, per Monte Savello-lungotevere Cenci-via Arenula-largo di Torre Argentina-corso Vittorio Emanuele-via del Plebiscito.

Linee 91, 92, 94: le vetture provenienti dai capolinea esterni limiteranno la corsa a Monte Savello.

Linea 118: da piazza del Colosseo a porta S. Sebastiano, verrà deviata, per via S. Giovanni in Laterano-via Celimontana-via della Navicella-viale Metronio-via delle Mura Latine.

DOMANI

Diffusione dell'Unità speciale con i dati completi e i commenti sulle elezioni.

Preparate e organizzate la diffusione in ogni quartiere!

Prenotate le copie entro stasera!

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 30 maggio** (150-215) S. Felice. Il sole sorge alle 4,41 e tramonta alle 20.

— **Bollettino demografico.** Nati maschi 45, femmine 35. Morti: maschi 16, femmine 13. Matrimoni 13.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 14,7, massima 24,7.

UN ANEDDOTO

— **Quando finalmente Morse trovò** un mecenate, tentò l'ultimo esperimento, con il quale doveva assicurare fama imperitura. Nel 1838, dunque, Morse fece la «prova del fuoco» alla presenza del suo compiacente finanziatore, lungo una linea di tre miglia di filo. Si racconta che trasmettendo il messaggio: «A patient waiter is no loser» (ogni uomo viene al pettine), il mecenate pronunziasse la frase: «Se vo, riceverete questo messaggio da questo posto, situato ad una distanza dallo apparecchio trasmettitore, io allora crederò che questa idea del telegrafo Morse è un'idea sana».

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI**: Circo Togni — **CINEMA**: «G. sbandati» al Capranica; «Il pellegrino» al Corso; «Tempi moderni» a Colonna; «Ladri di biciclette» al Silver Cine; «Scaramouche» all'Astoria; «Il bigamo» all'Aniene; «Lo scapolo» all'Aniene Jonio; «Marty» all'Astoria, Italia; «La donna, un male necessario» al Bernini; «Le avventure di Giacomo Casanova» al Cristallo; «Febbre bionda» al Moderno; «Rosy» «Oggi disperato» alla Odescalchi; «Il brigante di Tacca del Lupo» all'Ottaviano; «L'uomo dal braccio d'oro» al Quirinetta; «Ho sposato una strega» al Salone Margherita; «Papà, mamma, la cameriera ed io» al Besio; «Questo è il cinerama» al Bastia.

CONFERENZE

— **All'E.N.E.O.** via Merulana 248, Palazzo Brancaccio. Oggi alle ore 18 il prof. Giuseppe Tucci parlerà su «Celebrazione del 2500 anniversario della nascita del Buddha» (Buddha Jayanti).

— **All'Università popolare romana** (Collegio Romano). Oggi parleranno alle 18,30, il dott. Bernardo Quintarelli, sul «Come si distinguono i funghi mangerecci da quelli velenosi» (illustrazione con medelli); ed alle 18,30, il dottor Agostino D'Agostino, sul «Indicazioni e limiti dell'indagine radiologica a scopo medico-diagnostico». Ingresso libero.

MOSTRE

— **La mostra dei Paesisti e Veduttisti del '600 e '700**, aperta nella sede della Galleria Nazionale, in Palazzo Barberini, verrà improvvisamente chiusa il 31. La mostra è visitabile tutti i giorni durante l'orario di apertura della Galleria (9,30-13 e 16,30-18,30) e il mercoledì dalle 21 alle 23,30.

— **La Galleria nazionale d'arte moderna** resterà chiusa domani per l'inaugurazione della mostra del «Marchiano». Tale mostra sarà aperta al pubblico da venerdì.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARCO DE' GINNASI (V. Botteghe Oscure 42 - Tel. 61 612): Cia D'Origlia Palmi. In allestimento nuovo spettacolo.

ARTI: Cia del Teatro Italiano. Domani ore 21: «Noi due» di A. De Stefani. Regia T. Vasile. Domani unica diurna alle 18.

CONCERTO AI SATIRI: Alle ore 17: R. Brancaccio in «Canzoni italiane di ieri» e «Canzoni francesi di oggi o di domani».

DELLE MUSE: Cia P. Barbara-R. Villa. Alle 21,15 «Non ti conosco più» di A. De Benedetti. Domani alle 17,30.

GOLDONI (P. Zanardelli, telefono 561015): Alle 21,15 «Una cattedrale per l'isola» di J. J. Bernard, con Francesca Brandimarte, Paul.

IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Cia stabile. Alle 21 «La cena delle beffe» di S. Benelli. Regia di M. Moneta.

MOBILE: Alle 21,30: Cia Teatro d'arte popolare «Rob Roy Roy» di F. Rattigan. Domani alle 17,30.

PIRANDELLO: Alle 21,15 «Le mani del diavolo» di W. Bellodi (novità). Domani alle 17-21,15.

ROSSINI: Cia Teatro di Roma, diretta da C. Durante, alle 21,15: «I figli degli internati» di A. Sarfatti.

SATIRI: C'ia del gialło, con C. Ghera'di, L. Severini, domani alle 21,15, prima di «Un giorno di anarchia» (novità) di M. Dinelli. Domani alle 17,15 e 19,45.

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE TOGNI (Via Sarullo - S. Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli alle 16,30 e 21,30. Grande spettacolo «1956». Prenotazioni 776 311.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'assedio di fuoco con J. Millican.
Alfieri: Scaramouche con S. Granger.
Ambra-Jovinelli: Il mio amante è un bandito con B. Stanwich.
Principe: La ragazza di campagna con G. Kelly.
Silver Cine: Ladri di biciclette con L. Maggiorani.
Volturno: Il mio amante è un bandito con B. Stanwich.

CINEMA

A.B.C.: Lo sconosciuto.
Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: Verso l'ignoto. (Cinemascope)
Adriano: Diana la cortigiana con L. Turner (Apertura ore 15, ultimo spett. ore 22,30).
Alcione: Il bigamo con M. Mastroianni.
Alba: La banda degli onesti con Totò.
Alcyone: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Ambasciatori: I corsari del grande fiume con T. Curtis.
Aniene: Lo scapolo con A. Sordi.
Apollo: Racconti romani con V. De Sica.
Appio: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Aquila: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford.
Archimede: Gli sbandati con L. Bosè.
Arcobaleno: Ain't Misbehavin (Ore 18-20-22).
Arenula: Orgoglio di razza con D. Andrews.
Ariston: E' sempre bel tempo (Apertura ore 15, ultimo spettacolo 22,30).
Astoria: Marty con E. Borgnine.
Astra: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones.
Atlante: Le diciottenni con M. Allasio.
Attualità: E' sempre bel tempo (Inizio ore 14,30, ultimo 22,30).
Augustus: Gli implacabili.
Aurelio: Riposo.
Aureo: Il tesoro di Rommel con D. Addams.
Aurora: Mamma perdonami.
Ausonia: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan (Cinemascope).
Aventino: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Avorio: Elena di Troia con R. Podestà.
Barberini: Disperato addio (Ore 16, 18,10, 20,10, 22,30).
Belsito: Papà, mamma, la cameriera ed io con L. Lamoureux.
Bellarmino: Il corsaro con S. Hayward (technicolor).
Belle Arti: I cinque disertori con B. Mason (technicolor).
Bernini: La donna, un male necessario con J. Harris.
Bologna: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Brancaccio: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Capannelle: Riposo.
Capitol: L'uomo che non è mai esistito con C. Webb (Ore 16,30, 18,15, 20,15, 22,45).
Capranica: Gli sbandati con L. Bosè.
Capranichetta: La tarantola.
Castello: La banda degli onesti con Totò.
Centrale: Tu sei il mio destino con F. Sinatra.
Chiesa Nuova: Tempeste sotto i mari (Cinemascope).
Cine-Star: Il lado del re con A. Blyth (Cinemascope).
Clodio: Caccia al ladro con G. Kelly (Vistavision).
Cola di Rienzo: Tempi moderni (C'Scope) con C. Chaplin.
Colombo: Riposo.
Colonna: I razziatori con J. Durrea.
Colosseo: Johnny Guitar con J. Crawford.
Columbus: Rob Roy bandito di Scozia con R. Scott.
Corallo: La conquista dello spazio con S. Morrow.
Corso: Il pellegrino con C. Chaplin (Ore 16,30-18,25-20,20-22,15).
Crisogono: Riposo.

OGGI AL CINEMA

SUPERCINEMA e ADRIANO

UNA GRANDE - PRIMA -

Cristallo: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti.
Degli Scipioni: Riposo.
Dei Piccoli: Riposo.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: La casa di bambù con A. Ryan (Cinemascope).
Delle Terrazze: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler.
Delle Vittorie: Tutti in coperta con W. Pidgeon.
Del Vascello: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Diana: Opinione pubblica con D. Grimes.
Doria: Vera Cruz con G. Cooper.
Due Allori: Inaugurazione con «Corte marziale» con G. Cooper (Cinemascope). Inizio spettacoli ore 20.
Edelweiss: Il passo dell'avvoltoio con D. Morgan.
Eden: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Esperia: Le piogge di Ranchipur con L. Turner (Cinemascope).
Espero: L'autocolonna rossa.
Euclide: La maschera di porpora con T. Curtis (Cinemascope).
Europa: Tarantola.
Excelsior: Corte marziale con G. Cooper (Cinemascope).
Farnese: Il monte pochiatello con D. Martin.
Farnesina: Invasione USA.
Faro: La maschera di porpora con T. Curtis.
Fiamma: La congiura degli innocenti con F. Greenn (Ore 15,30, 18,25, 20,20, 22,25).
Fiammetta (Confidential report) con O. Welles e P. Medina (Ore 17,30, 19,45, 22).
Flaminio: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope).
Fogliano: La maschera di porpora con T. Curtis.
Fontana: I sonti di Tokoori con W. Holden.
Galleria: I corsari del grande fiume con T. Curtis (Cinemascope).
Garbatella: Gli implacabili con J. Russel (Cinemascope).
Giovane Trastevere: Corrida messicana.
Giulio Cesare: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Golden: Lilli e il vagabondo di W. Disney.
Guadalupe: Francia alle corse.
Hollywood: Il ladro del re con A. Blyth (Cinemascope).
Imperiale: La guerra privata del maggiore Benson (Inizio ore 10,30, ultimo 22,50).
Impero: Le 7 città d'oro con A. Quinn (Cinemascope).
Induno: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope).
Jonio: Lo scapolo con A. Sordi.
Iris: Rose Marie con F. Lamarr.
Italia: Marty con M. Borgnine.
La Fenice: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Cinemascope).
Lux: Jankee Pascià con J. Chandler.
Manzoni: L'altalena di velluto rosso con R. Milland.
Massimo: I gladiatori con V. Mature.
Mazzini: Mister Roberts con H. Fonda.
Medaglie d'oro: Riposo.
Metropolitan: Giocatore d'azzardo con D. Robertson (Ore 16,15, 18,30, 20,30, 22,40).
Moderno: La guerra privata del maggiore Benson con C. Heston.
Moderno Saletta: E' sempre bel tempo con Gene Kelly (Cinemascope).
Modernissimo: Sala A: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones. Sala B: Quella che avrei dovuto sposare con B. Stanwych.
Mondial: Febbre bionda con Diana Dors.
New York: I corsari del grande fiume con D. Curtis.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Pane amore e... con S. Loren.
Nuovo: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Odeon: Vera Cruz con G. Cooper.
Odescalchi: Ore disperate con F. March.
Olympia: Al di là del fiume con A. Murphy.
Orfeo: La banda degli onesti con Totò.
Orione: Il mago Houdini con T. Curtis.
Ottaviano: Riposo.
Ottavilla: Il brigante di Tacca del Lupo con A. Nazzari.
Ottaviano: Nessuno tocca solo con R. Mitchum.
Palazzo: Sangue e metallo giallo con L. Barker.
Palestrina: Tutti in coperta con W. Pidgeon.
Parioli: Il covo dei contrabbandieri con S. Granger (Cinemascope).
Parisi: La guerra privata del maggiore Benson con C. Heston (Inizio ore 15, ult. 22,50).
Pax: Il prezzo del dovere con R. Taylor.
Pio X (Torre Gaia): La donna del porto.
Planetario: Due notti con Cleopatra con A. Sordi.
Platino: Le diciottenni con M. Allasio.
Plaza: Il treno del ritorno con R. Egan (Cinemascope).
Plinius: Vortice con S. Pampanini.
Preneste: Ombre con M. Toren.
Primavera: La grande vendetta.
Puccini: Scapricciatiello.
Quattro Fontane: Il treno del ritorno con R. Egan.
Quirinale: Lilli e il vagabondo di W. Disney (Cinemascope).
Quirinetta: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra. (Apertura ore 16).
Quirriti: Resistenza eroica con S. Hayden.
Reale: I corsari del grande fiume con T. Curtis.
Rex: Il fantasma galante.
Rex: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones.
Rialto: Il mio amante è un bandito con B. Stanwych.
Riposo: Aida con S. Loren.
Ritz: Lilli e il vagabondo di W. Disney.
Rivoli: Non è peccato con P. Laurie.
Roma: Per la vecchia bandiera con R. Scott.
Roxy: Febbre bionda con Diana Dors.
Rubino: Gli uomini sposano le brune con J. Russel.
Salario: Il prigioniero della miniera con S. Hayward.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Piemonte: SOS Scotland Yard con E. G. Robinson.
Sala Redentore: Torre bianca.
Sala Santo Spirito: Il prigioniero di Zenda con S. Granger.
Sala Sessoriana: La baia del tuono con J. Stewart.
Sala Traspontina: Magnifica ossessione con R. Hudson.
Sala Umberto: Bacio di fuoco.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Bernadette.
Salone Margherita: Ho sposato una strega con V. Lake.
San Felice: Per la vecchia bandiera con R. Scott.
Sant'Ippolito: Gli esploratori dell'infinito con H. Marshall.
Savoia: Totò lascia o raddoppia? con Totò.
Delle Sale: Riposo.
Silver Cine: Ladri di biciclette con L. Maggiorani e rivista.
Sistina: Questo è il cinerama.
Smeraldo: Tarantola con J. Agar.
Splendore: La risaia con Elsa Martinelli.
Stadium: L'altalena di velluto rosso con R. Milland.
Superciema: Diana la cortigiana con P. Armendariz (Ore 16, 18,15, 20,20, 22,40).
Tirreno: Le piogge di Ranchipur con L. Turner.
Tiziano: Le gubbie rosse del Saskatchewan.
Tiziano: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope).
Trastevere: Siamo tutti inquilini con A. Fabrizi.
Trevi: Febbre bionda con Diana Dors.
Trianon: Traversata pericolosa con J. Crain.
Trieste: L'amore più grande del mondo con A. Sheridan.
Tuscolo: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford.

Oggi «PRIMA» in esclusiva al RIVOLI

Ventun Aprile: Mister Roberts con H. Fonda.
Verbano: Pane amore e... con S. Loren.
Vittoria: Piccola posta con A. Bordi.

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: **Alhambra, Brancaccio, Cristallo Eliot, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Sala Piemonte, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Tirreno, Ulpiano, TEATRI: Comedianti, Delle Muse, Il Millimetro, Mobile, Pirandello, Rossini.**

LE PRIME A ROMA

TEATRO

Le Coefore

All'Ateneo, ieri sera, sono state rappresentate *Le Coefore*, seconda parte della trilogia *L'Oresteia* di Eschilo, nella incisiva traduzione di Salvatore Quasimodo. Antonio Pierfederici, che il pubblico già conosce come attore dotato e valoroso, ha diretto lo spettacolo seguendo un criterio di spoglia essenzialità, ridotta la scenografia nei minimi termini, gli attori hanno recitato in vesti moderne: *smoking* gli uomini, lunghi abiti di tinte cupe le donne. L'espediente, tutt'altro che nuovo del resto nella pratica del teatro contemporaneo, doveva servire, se abbiamo ben capito, a porre massimamente in rilievo la forza della parola, del testo poetico, sì che la vicenda di Oreste, il quale d'accordo con la sorella Elettra vendica sulla madre Clitennestra e su Egisto il sangue del padre Agamennone da loro ucciso, è stata non tanto drammaticamente rivolta quanto emotivamente narrata da diversi personaggi e dal Coro.

Fernando Cajati ha offerto una interpretazione accelerata, tuonante persino, della figura di Oreste; Margherita Autori ha sostenuto con sensibilità il ruolo di Elettra, Carla Bizzarri è stata una nobile e dignitosa Clitennestra, Lina Acconci ha detto con patetica misura le battute della nutrice, Adriano Micantoni era Egisto, Roberto Gentilini Pilade, Antonio Venturi il custode della reggia. Componevano il Coro delle Coefore (guidato da Gianna Piaz) la Betti, la Cappabianca, la Castiglioni, la Foà, la Gilberti e la Lupinacci. Gli spettatori, tutti invitati, hanno applaudito con schietta cordialità, evocando numerose volte alla ribalta attori e regista. Si replica oggi e domani pomeriggio.

AR. SA.

Un giorno di angoscia

Il tema della pace familiare sconvolta dall'intrusione di estranei è fra i più ricorrenti nella letteratura e nel cinema americani, che di *La foresta pietrificata* di Sherwood (un po' il capostipite del genere) fino ai film più recenti (Ore disperate, per esempio, o *Uno sconosciuto alla mia porta*), lo hanno copiosamente sfruttato. Un ultimo esempio ci è stato offerto ieri sera al teatro dei Satiri con *Un giorno di angoscia* di Diane... interpretato da Cesarina Gheraldi e Leonardo Severini. L'intrusione è in questo caso quella di un marinaio, affatto da una serie di complessi ed «eguali» — spiega qui, come spesso avviene, alla psicanalisi — penetrato nella casa della signora Gladys, una tranquilla affittacamere di un quartiere piccolo-borghese americano. Howard, questo è il nome dell'uomo, trova nella casa un'oasi di pace, un clima di serenità familiare quale ha sempre desiderato e cerca di rinnovare. La vita della povera signora Gladys, che è però sconvolta, fino alla soluzione, non prevedibile, di un certamente non privo di suspense. La commedia ha avuto cordiale accoglienza da parte del pubblico presente. Le repliche da stasera.

Vice

CINEMA

Disperato addio

Tratto da un libro autobiografico — *Vita d'un chirurgo* — del dottor Majocchi, *Disperato addio* narra la storia di una infermiera, della quale sono innamorati due medici, grandi amici. Uno silenziosamente e l'altro con maggiore audacia. Quest'ultimo ha la meglio e riesce a sposare la brava fanciulla. Divenuto un famoso chirurgo, specializzato in operazioni di tumori, comincia a condurre una mondanità e a tradire la quieta moglie, la quale, alla fine, stanca, abbandona la casa e si rifugia presso l'antico innamorato. Dal casto incontro nasce un clima di equivoci, per cui la donna, profondamente offesa dal marito, dopo una breve riconciliazione, torna a lasciare la casa, dopo di essersi resa conto di attendere un bimbo. Mentre, con il figlio, conduce una povera vita stoica di avere un tumore al cervello. Disperata lascia il bambino presso il marito e poi tenta di suicidarsi. L'operazione è di una estrema difficoltà e in un momento di smarrimento, il marito sarebbe tentato di uccidere la moglie se il suo amico non gli ricordasse che dovere di un medico è far vivere. L'operazione riesce felicemente. La pace ritorna in famiglia.

Sono numerosi i fini che si svolgono nelle chiese, tra i bisturi, le torbici e le tavole operatorie. A un ormai consunto armamentario sospensivo di tal tipo, *Disperato addio* accoppia patetiche situazioni anchesse piuttosto logore. Il regista Lionello De Felice con il decoro tecnico e con qualche pudore ha cercato di sopperire alla grossolanità della vicenda aiutato dalla recitazione corretta di Massimo Girotti, Andrea Checchi e Xenia Valderi, in lo meno da quella più-vicina di Lea Bondi.

Giocatore d'azzardo

[illegible]

Tarantola

[illegible] strani, si aggirano [illegible] pedissequamente [illegible] Asiatico [illegible] terra. A prezzo di macabri formicolii [illegible] questa volta, una tarantola di enormi dimensioni, resa tale da un biologo, che effettua alcuni azzardati esperimenti, iniettando su esseri umani e animali un prodotto sintetico a base di energia nucleare.

I risultati sono trementi: gli uomini diventano feroci, sono condannati a morte soffocati, mentre gli animali crescono a dismisura, centuplicando la propria forza. Una gigantesca tarantola, in continua crescita, riesce a fuggire dal laboratorio sperimentale del biologo e semina sul suo cammino panico e distruzione. Dopo tanto male arrecato, scatena una squadriglia di aerei, a reazione pilotati avere ragione sulla sua forza devastatrice.

La regia è di Jack Arnold. Gli interpreti: John Agar, Mara Corday, Leo G. Carroll.

Vice

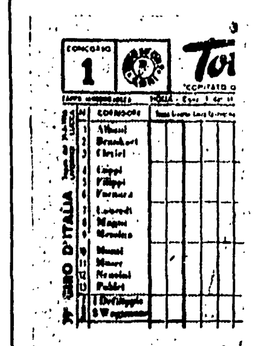
E' DESIDERIO DI TUTTI vestire bene; da SUPERABITO in Via Po, 39/F (angolo Via Simeto) troverete le più belle stoffe e confezioni pronte giacche, pantoloni e completi. I vestiti più eleganti. Ottima sartoria per chi desidera il vestito su misura.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Cantù svendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici - Facilitazioni - Tarsia 81 (dirimpetto ENAL) Napoli

GIOVEDI
31 MAGGIO
1° CONCORSO
Totosport
SUL
39° GIRO D'ITALIA



TAPPA A CRONOMETRO
LIVORNO LUCCA
13 E 12 PUNTI COME AL Totocalcio
I risultati saranno radiodiffusi giovedì dalla RAI alle ore 19,45 nel Programma Nazionale

"Tradate" DI NINO MARTEGANI
Per le vostre vacanze tutto quanto vi occorre in calzature ai prezzi più convenienti
sandali e zoccoletti
di tutti i tipi e prezzi
PER UOMO:
Mocassino originale . . . L. 2000
Scarpetta elegante in granito „ 2990
PER DONNA:
Sandaletto elegante in capretto, tinte varie . . . . . „ 2100
Sandaletto sughero, vitello bianco o vernice . . . . . „ 2400
MASSIMA CONVENIENZA DI PREZZI
NEGOZIO IN ROMA
Via del Corso, 176 - Telefono 6.59.28

FILA presenta un assoluta novità
una geniale innovazione
RIVOLUZIONA il funzionamento delle PENNE A SFERA
SFERON-CUCÙ
penna a sfera con refill retrattile
senza scatti - senza meccanismi
funziona sempre - non si guasta mai
Refill intercambiabile di metallo; inchiostro intrasferibile; scrittura perfetta e scorrevolissima.

SFERON-CUCÙ
TIPO 009: in metallo dorato inalterabile L. 500
- plastica infrangibile „ 300
Refill di ricambio „ 100
FILA FABBRICA ITALIANA LAPIS AFFINI - FIRENZE